# LA FEDE NELLA PAROLA

# Non conoscete le Scritture né la potenza di Dio

L’ignoranza delle Scritture è ignoranza di Dio. L’ignoranza di Dio è ignoranza di ogni verità che riguarda Dio, riguarda l’uomo, riguarda il tempo, riguarda l’eternità, riguarda tutta la creazione. Poiché la purissima verità di Dio si conosce attraverso la purissima verità di Cristo Gesù, oggi il cristiano è divenuto persona senza verità perché si è separato dalla verità di Cristo Signore. Avendo perso la verità di Cristo, ha perso la verità del Padre e dello Spirito Santo, la verità della Chiesa e della sua missione, la verità dell’uomo, la verità del Vangelo, la verità del peccato e della grazia, la verità del tempo e della vita eterna dopo il tempo. Possiamo affermare che oggi moltissimi discepoli di Gesù sono dei veri sadducei, sadducei però vestiti con vesti che all’apparenza sembrano di verità, luce e amore per l’uomo, mentre nei fatti e nella verità rivelano un altissimo odio per tutto ciò che è verità soprannaturale, verità trascendente, verità rivelata per la nostra redenzione eterna. Sono questi cristiani trasformatisi in sadducei i grandi falsi profeti dell’era presente. In cosa consiste la loro falsa profezia? Nel predicare una salvezza per l’uomo senza Cristo, contro Cristo, senza il Padre celeste, contro il Padre celeste, senza lo Spirito Santo, contro lo Spirito Santo. Stanno predicando un uomo capace di redimere e di salvare se stesso. Poi però viene la storia e ci presenta il suo conto. Un conto amaro da pagare. Quest’uomo predicato e annunciato come salvatore e redentore di se stesso, la storia ce lo rivela invece come un uomo distruttore di se stesso, degli uomini e del creato. Quest’uomo che si è autodichiarato onnipotente e signore, non riesce neanche a dominare una foglia agitata dal vento. Si compie per lui la Parola del Signore: *“A quelli che tra voi saranno superstiti infonderò nel cuore costernazione nei territori dei loro nemici: il fruscìo di una foglia agitata li metterà in fuga; fuggiranno come si fugge di fronte alla spada e cadranno senza che alcuno li insegua. Cadranno uno sopra l’altro come di fronte alla spada, senza che alcuno li insegua. Non potrete resistere dinanzi ai vostri nemici. Perirete fra le nazioni: la terra dei vostri nemici vi divorerà” (Lev 26,36-28)*. L’uomo onnipotente sarà divorato dalla sua stessa onnipotenza.

*Vennero da lui alcuni sadducei – i quali dicono che non c’è risurrezione – e lo interrogavano dicendo: «Maestro, Mosè ci ha lasciato scritto che, se muore il fratello di qualcuno e lascia la moglie senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello. C’erano sette fratelli: il primo prese moglie, morì e non lasciò discendenza. Allora la prese il secondo e morì senza lasciare discendenza; e il terzo ugualmente, e nessuno dei sette lasciò discendenza. Alla fine, dopo tutti, morì anche la donna. Alla risurrezione, quando risorgeranno, di quale di loro sarà moglie? Poiché tutti e sette l’hanno avuta in moglie». Rispose loro Gesù: «Non è forse per questo che siete in errore, perché non conoscete le Scritture né la potenza di Dio? Quando risorgeranno dai morti, infatti, non prenderanno né moglie né marito, ma saranno come angeli nei cieli. Riguardo al fatto che i morti risorgono, non avete letto nel libro di Mosè, nel racconto del roveto, come Dio gli parlò dicendo: Io sono il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e il Dio di Giacobbe? Non è Dio dei morti, ma dei viventi! Voi siete in grave errore». (Mc 12,18-27).*

Chi vuole conosce il vero Dio deve conoscere il vero Cristo. Chi vuole conoscere il vero Cristo deve conoscere la vera Parola di Dio secondo la purissima verità posta in essa dallo Spirito Santo. I sadducei non conoscono il vero Dio perché non conoscono la vera Scrittura. Neanche i libri che essi ritenevano ispirati, loro conoscono. Infatti Gesù per parlare loro della vita eterna dopo la morte non si serve del Secondo Libro dei Maccabei e neanche del Libro della Sapienza. Neanche dei Profeti si serve. Si serve invece del Capitolo Terzo del Libro dell’Esodo che Lui legge nella purissima verità posta in questa scrittura dallo Spirito Santo: *“Mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l’Oreb. L’angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio” (es 3,1-6)*. Noi oggi non possiamo conosce né Dio e né l’uomo. Il cristiano ha deciso di privare la Scrittura di ogni sua verità eterna su Dio e sull’uomo. Ha deciso di fare della Scrittura un libro storico valevole per quel tempo, ma non per tutti i tempi. Ha deciso che la sua verità non sia più oggettiva e universale. Ha deciso che oggi è lui che deve crearsi la verità. Ma potrà un uomo di falsità e di menzogna per natura eredita da Adamo farsi un creatore di verità e di luce? Per miracolo i rovi potrebbero produrre uva. Per miracolo nessuna natura ereditata da Adamo potrà produrre verità e luce. Quando si nega anche una sola verità oggettiva e universale della Scrittura Santa, i disastri antropologici sono oltremodo grandi. Ogni disastro antropologico genera infiniti disastri ecologici. Ecco perché è urgente ritornare alla purissima verità dell’uomo così come essa è stata a noi consegnata dallo Spirito Santo e contenuta nelle Scritture Profetiche. Come Gesù attraverso le Scritture profetiche svela l’ignoranza dei Sadducei, così oggi al cristiano dovrà essere manifestata la sua ignoranza del mistero attraverso le Scritture profetiche. La Madre di Dio ci aiuti in questa missione. ***15 Gennaio 2023***